





COMUNE DI BELLUNO: AVVISO DI MOBILITA' ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 D.LGS 165/2001 PER LA COPERTURA, A TEMPO PIENO, DI UN POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE, PER L'AREA SERVIZI DEMOGRAFICI.

Il coordinatore dell'Ambito Risorse e Servizi alla Persona

Visto l'art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 che disciplina il "passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

Richiamata la delibera della giunta comunale n. 26 del 29/02/2024, con cui è stata approvata la prima modifica alla sezione 3.3. del PIAO (piano integrato di attività ed organizzazione) 2024-2026 relativa al piano del fabbisogno di personale 2024- 2026, prevedendo la copertura di un posto di istruttore amministrativo- contabile presso l'area Servizi Demografici.

Richiamata la determinazione n. 761 del 20/8/2024, di approvazione del presente avviso,

RENDE NOTO CHE

E' indetta la procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 per la copertura a tempo pieno di 1 posto di istruttore amministrativo contabile (ex categoria C secondo il sistema di classificazione previgente al CCNL Funzioni locali del 16/11/2022), per l'area Servizi Demografici. La partecipazione è rivolta ai candidati dell'uno e dell'altro sesso a norma della Legge 10.04.1991 n. 125, così come modificata dal d.lgs. n. 198/2006, che garantisce parità tra uomo e donna nel lavoro.

art. 1 — requisiti per l'ammissione

Fermi restando i requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego e pertanto già in possesso dei candidati, sono ammessi alla procedura di mobilità i candidati in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- essere dipendente a tempo indeterminato presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, d.lgs.vo n. 165/2000;
- avere inquadramento giuridico nell'area degli Istruttori di cui all'art. 12 del CCNL Funzioni locali con
 profilo di tipo amministrativo/contabile; i dipendenti di amministrazioni di un comparto di
 contrattazione diverso da quello Funzioni Locali possono partecipare se sussiste una equiparazione
 tra i livelli di inquadramento dei diversi comparti interessati;
- avere idoneità alla mansione specifica;
- assenza, nei due anni precedenti la scadenza del presente avviso, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto;
- non aver riportato condanne penali o misure di prevenzione ostative al rapporto di pubblico impiego;
- avere già superato il periodo di prova nell'ente di appartenenza;
- essere in possesso del nulla osta al trasferimento da parte dell'amministrazione di appartenenza o sua produzione entro la data del sostenimento del colloquio.

Fatto salvo quanto previsto per il nulla osta come sopra specificato, tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso di mobilità per la presentazione della domanda. In caso contrario la domanda non sarà presa in considerazione.

art. 2 – domanda di partecipazione: termini e modalità

La domanda di partecipazione dovrà perentoriamente essere presentata entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla piattaforma InPa.

La domanda dovrà essere presentata **esclusivamente tramite la piattaforma InPa** dove il bando è pubblicato all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/

Le modalità di presentazione della domanda sono indicate all'art. 4 del d.p.R. 487/1994.

Ai sensi del T.U. approvato con DPR 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 7 del d.P.R. 487/1994 nel caso di malfunzionamento della piattaforma InPa.

Il candidato potrà modificare o integrare la domanda inviata tramite la piattaforma InPa fino alla scadenza del bando: in tal caso sarà presa in considerazione l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Nel caso di difficoltà nella presentazione della domanda sulla piattaforma informatica è possibile contattare l'ufficio Personale del Comune di Belluno al n. 0437 913280/77 o all'indirizzo di posta elettronica personale@comune.belluno.it

Alla domanda di ammissione il candidato deve allegare il curriculum formativo e professionale, firmato, con elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria/area e profilo professionale di inquadramento maturata nell'Ente di provenienza e/o presso altri datori di lavoro pubblici o privati con l'elencazione delle attività svolte.

Le domande di mobilità eventualmente già presentate al Comune di Belluno non saranno prese in considerazione. Gli interessati alla procedura dovranno pertanto presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità di cui al presente avviso.

art. 3 – procedura e modalità di selezione

Tutte le domande pervenute entro il termine indicato nel presente avviso saranno valutate dal dirigente preposto all'ambito di assegnazione, il quale procederà anche all'esame dei *curriculum* formativi e professionali.

I candidati il cui curriculum sarà valutato positivamente saranno ammessi a sostenere un colloquio finalizzato ad accertare le attitudini e le capacità professionali richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, e in particolare sui seguenti argomenti:

- normativa in materia di anagrafe, stato civile;
- principi dell'ordinamento delle autonomie locali;
- nozioni in materia di procedimento amministrativo, di diritto di accesso ai documenti amministrativi e sul trattamento dei dati personali;
- diritti, doveri, codice di comportamento e responsabilità dei dipendenti pubblici.

Al termine dei colloqui sarà predisposto un elenco, in ordine di scelta, corredato da una sintetica

motivazione, dei candidati le cui attitudini e capacità professionali risulteranno rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione. Tale elenco non dà luogo a una graduatoria.

art. 4 – comunicazioni

I colloqui con i candidati ammessi si svolgeranno il 24/9/2024, dalle ore 10.00 presso la sede municipale di via Mezzaterra 45, primo piano (ufficio censimento).

L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul sito web del Comune di Belluno (http://www.comune.belluno.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Concorso" e nella piattaforma InPa (https://www.inpa.gov.it/).

Eventuali modifiche a quanto sopra saranno comunicate con le stesse modalità, e pertanto sarà onere degli interessati monitorare il sito web comunale e la piattaforma InPa.

I candidati ammessi ai colloqui saranno tenuti a presentarsi, senza alcun altro preavviso, muniti di valido documento di identità, nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra comunicati.

Dette pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato ammesso alla procedura.

I candidati che non saranno presenti nella sede, giorno ed ora stabiliti saranno considerati rinunciatari. L'esito finale della procedura sarà pubblicato con le stesse modalità.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alla procedura di mobilità, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario dei colloqui a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di colloqui asincroni e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi, dovranno inserire nella domanda la specifica richiesta di colloquio in modalità asincrona o la richiesta di disporre di apposti spazi per l'allattamento, trasmettendo all'Ente la relativa certificazione medica da cui risulti l'impossibilità di partecipare alle prove nelle date fissate o lo stato di allattamento.

I colloqui in modalità asincrona in ogni caso non potranno essere svolti oltre un termine di 10 giorni successivi alla data originariamente fissata, considerata l'urgenza di coprire il posto oggetto della presente procedura.

art. 5 - riserva dell'Amministrazione comunale

La presente procedura non è vincolante per l'Amministrazione in quanto non determina diritto al posto né deve concludersi necessariamente con l'assunzione dei partecipanti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso senza che i candidati possano vantare alcun diritto nei confronti del Comune.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di non dare corso alla procedura in conseguenza dell'introduzione di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposte da disposizioni legislative ovvero dal mutare delle esigenze organizzative dello stesso Ente.

art. 6 – responsabile del procedimento e termini procedimento

In ottemperanza a quanto previsto all'art. 8 della legge 241/1990, si comunica che la presentazione della domanda tramite la piattaforma InPa è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e pertanto l'amministrazione non darà comunicazioni ulteriori rispetto a quanto previsto dalla normativa citata.

Si informa che il responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Sergio Gallo tel. 0437.913481 email sgallo@comune.belluno.it

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Area Personale ai sequenti numeri di telefono:

0437.913280/77 oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: personale@comune.belluno.it.

art. 7 – informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 RGPD)

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 con riferimento alla attività di trattamento dati dei candidati alle selezioni e concorsi indetti dal Comune di Belluno, è necessario fornire le sequenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Belluno Coordinatore Ambito Risorse dott. Sergio Gallo pec: belluno.bl@cert.ip-veneto.net
Responsabile della Protezione dei Dati:	ing. Renzo Diena (dpo@comune.belluno.it)

2. Finalità di base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alla procedura di mobilità cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Belluno coinvolto nel procedimento; comunicazioni pubbliche relative alla procedura.

La base giuridica delle suddette finalità riguarda l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categoria di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, godimento diritti civili e politici, titolo di studio, titoli di abilitazione alla guida, idoneità fisica, contatti telefonici/mail etc.);
- dati relativi a condanne penali e reati;
- dati personali particolari (dati relativi alla salute).

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre autorità pubbliche e/o altri soggetti giuridici (uffici comune di residenza, istituti scolastici/ università/ autorità giudiziaria etc.).

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dall'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente i dati vengono comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di

Belluno coinvolto nel procedimento, nonché alle strutture sanitarie e agli organi di sorveglianza e sicurezza eventualmente coinvolti nel procedimento. Sono previste altresì comunicazioni pubbliche relative alla procedura.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso ambasciate o consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi alla procedura indetta dal Comune di Belluno, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla documentazione amministrativa.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, l'interessato può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Belluno, ambito Risorse e Servizi alla Persona- area Personale e al responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Belluno, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo italiana – Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Il coordinatore d'ambito